

Rai 1 - LA VITA IN DIRETTA 24 febbraio 2010 ore 17:50-18:45 conduce Lamberto Sposini

24 Febbraio 2010

Materiale allegato

- **Dati Legambiente:**

5.581 comuni italiani a rischio, pari al 70% del totale

In Calabria, Umbria e Val d'Aosta il pericolo riguarda il 100% del territorio

Le regioni con le più alte percentuali di comuni con abitazioni in zone a rischio sono **la Sicilia (93%)** e la Toscana (91%)

Le cause del dissesto in atto in Italia sono, secondo Legambiente, **abusivismo edilizio, estrazione illegale di inerti, eccessiva "antropizzazione" delle aree a rischio.**

A tutto ciò si aggiungono gli effetti dei **cambiamenti climatici**, e in particolare l'aumento delle piogge, sempre più concentrate, con punte di 200 millimetri in un solo giorno (la media annuale di piogge in una zona di pianura è di 800/1000 millimetri!)

- **Cosa è successo a San Fratello:**

Dopo un nubifragio durato 48 ore, **il 14 febbraio** una frana ha colpito la zona di nuova espansione edilizia del paese, costringendo all'evacuazione circa **1.500 abitanti** sui 4.000 totali.

Una settimana dopo **Bertolaso**, nel corso del sopralluogo in Sicilia, parla di una situazione ancora molto critica: "Una diagnosi definitiva si avrà tra un mese...**50 milioni di metri cubi di terra si stanno spostando**".

La frana sarebbe conseguenza, tra l'altro, dei **numerosi incendi dolosi dell'agosto 2007** (20 grandi focolai nella zona di Patti, proprio al di sotto di San Fratello)

- **Posizione di geologi e Legambiente Sicilia:**

Il presidente nazionale dei geologi Pietro De Paola così spiega le cause del dissesto: "mancano prevenzione e manutenzione del territorio, c'è un'elusione delle regole, laddove esistono, ma c'è anche un

carico urbanistico molto pesante su territori fragilissimi”.

Il presidente dei geologi siciliani Gian Vito Graziano: “la politica deve fare la propria parte, il nostro sforzo da solo non è sufficiente”

Il direttore di Legambiente Sicilia Pietro Granata: “urgente finanziare un programma di restauro e messa in sicurezza del territorio, finora politiche inadeguate”.

▪ **Articoli su nuovi smottamenti in Calabria**

Il ministro **Stefania Prestigiacomo** ha annunciato, oltre ai 30 milioni già previsti per la Calabria, interventi specifici per Maierato

Il problema della difesa del suolo, sottolinea ancora la Prestigiacomo, è stato enormemente sottovalutato nel nostro Paese.